SGUARDI PURI 2018 2019 PARTE 2 Assenza, più acuta presenza – Visioni, Sogni e Giochi al Cinema, Oggi.

Scheda Filmografica di roberto figazzolo

mercoledì 13 febbraio 2019 ore 16 e ore 21

Widows - Eredità criminale (Widows)

Regia Steve McQueen, interpreti Viola Davis, Michelle Rodriguez, Elizabeth Debicki, Cynthia Erivo, Colin Farrell, origine Gran Bretagna 2018, durata 128'.

Assenza principale: presenza di un qualsiasi senso del termine "sesso debole". Assenze secondarie: stasi narrativa, scontatezza nella descrizione dei personaggi, la pur remota possibilità di ANNOIARSI durante la visione del film.

Veronica ed Harry sono sposati e si vogliono molto bene. Il loro rapporto, appassionato e sensuale, si interrompe bruscamente però quando di colpo Harry muore durante una rapina. Tra le cose che lui le lascia il contenuto di una cassetta di sicurezza sembra interessare più di una persona...

La critica d'oltreoceano ha inventato un termine per descrivere questo tipo di film: *heist movie*, film di "colpo grosso" se vogliamo tradurre alla lettera, ma quando si tratta della regia di un *director* del calibro di Steve McQueen ogni etichetta perde decisamente di peso.

Pervaso di tragedie familiari e giochi sottili, che si stemperano su di una società più complessa, *Widows* ha il peso e l'accuratezza di racconto che lo portano a raggiungere e superare in scioltezza qualsiasi definizione di genere, dichiarandosi pienamente per quello che è: un progetto compiutamente autoriale.

Dall'inizio in montaggio alternato (la brutalità della rapina versus la tenerezza dei due amanti) al lungo piano sequenza, un'unica ripresa senza stacchi, in cui la camera "guarda" il paesaggio da una suburbia di Chicago alla raffinata zona in cui Jack vive, mentre sentiamo il dialogo tra lui e la sua assistente, mascherati però da un vetro nero, tutto è FORMA che diventa CONTENUTO. Un'immagine che vale ben più di tanti vuoti discorsi.

Una lezione su come far parlare la città dei sentimenti degli esseri umani che la abitano.

La violenza delle scene è tutto il contrario che fumettistica (basta con questo rimbambimento che ci vuole tutti pseudoadolescenti rimbecilliti!), la ferocia degli atti si riverbera sulle nostre retine: il male è male.

Ed è proprio il contemplarlo senza filtri che ci insegna a condannarlo evitandolo. Ecco allora il colmo: con il limite R negli States ai minori di diciassette anni non accompagnati, che non possono venire a contatto con una violenza così "pedagogicamente" proposta proprio per ESSERE decisamente rifiutata.

Come sostiene il regista: "Volevo fare un nuovo film di rapine, un heist-movie, per rompere le convenzioni e le regole. Altrimenti si rivedrebbe sempre lo stesso film. Questo vale anche per Viola Davis come protagonista. Volevo riflettere il mondo in cui viviamo, quello che vedo quando apro la porta. Voglio che il pubblico, con la sua varietà, sia riflesso sullo schermo"

Prossimo film in rassegna per **Sguardi Puri parte 2a** mercoledì 20 02 2019 **Searching** di Aneesh Chaganty, USA 2018.